



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione

ESAME DELLA RELAZIONE n. 42 del 2015

**"STATO DI ATTUAZIONE DELLA L.R. 21 OTTOBRE 2013, N. 8 – NORME PER LA PREVENZIONE E IL TRATTAMENTO DEL
GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO – RELAZIONE ANNUALE DELLA GIUNTA AL CONSIGLIO REGIONALE"**

- 1. L'ambito di competenza del Comitato**
- 2. Cosa abbiamo appreso dalla Relazione**
- 3. Le domande aperte**
- 4. Le proposte**

Approvato all'unanimità nella seduta del 14 maggio 2015



1. L'ambito di competenza del Comitato

Lo Statuto d'Autonomia e il Regolamento generale hanno istituito il Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione, organismo politico non partisan, con il compito di favorire l'esercizio del controllo dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche.

Una delle funzioni del Comitato consiste nell'esaminare le relazioni con le quali la Giunta regionale o altri soggetti rispondono ad obblighi informativi nei confronti del Consiglio previsti da leggi regionali (art. 109, comma 1, lett. c) Reg.). Inoltre, l'esame di queste relazioni, secondo la previsione regolamentare, è specifico oggetto di iniziative di collaborazione con le commissioni consiliari e la Giunta regionale (art. 109, comma 2, lett. a) Reg.).

Nelle sedute del 7 maggio e del 14 maggio 2015 il Comitato ha preso in esame la relazione che la Giunta regionale ha inviato al Consiglio nell'aprile 2015, in merito allo stato di attuazione della l.r. 8/2013 (REL n. 42) in tema di prevenzione e trattamento del gioco d'azzardo patologico in Lombardia.

La clausola valutativa introdotta all'art. 11 della l.r. 8/2013 attribuisce un mandato alla Giunta affinché, ogni anno, informi il Consiglio sugli esiti progressivamente ottenuti nel prevenire, contrastare e trattare il gioco d'azzardo patologico.

Questo documento riporta i risultati dell'esame condotto dal Comitato, da trasmettere alla IV Commissione consiliare competente per materia, quale contributo all'istruttoria di sua competenza.

2. Cosa abbiamo appreso dalla Relazione

La relazione esaminata è la prima prevista e trasmessa al Consiglio dall'approvazione della l.r. n. 8/2013, si articola secondo i quesiti contenuti nella clausola valutativa e riporta informazioni sulle principali azioni intraprese durante il primo anno di attuazione della legge regionale.

In sintesi, dai contenuti della relazione emergono le informazioni indicate di seguito.

1. LE AZIONI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE - RIFERIMENTO CLAUSOLA VALUTATIVA, ART. 11, COMMA 1, LETTERA a) - :

- a. nel marzo 2014, è stato attivato il sito internet "noslot.regione.lombardia.it" dedicato alle iniziative della Regione in tema di prevenzione e contrasto del gioco d'azzardo patologico;
- b. tra aprile e novembre 2014, l'Assessore Beccalossi ha incontrato amministratori locali e soggetti pubblici e privati interessati presso le 12 STER e il presso Comune di Milano;

- c. i Comuni e le Istituzioni scolastiche e formative di secondo grado sono stati sensibilizzati in occasione, rispettivamente, dell'emanazione dell'avviso di manifestazione di interesse per progetti di prevenzione e contrasto delle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo e del bando di concorso per la progettazione grafica del marchio regionale "No Slot".
2. LA FORMAZIONE - CV, LETTERA a) - :
- a. tra giugno e novembre 2014, si sono svolti tre seminari indirizzati agli operatori della Polizia locale,
 - b. a ottobre 2014, sono state adottate le modalità per lo svolgimento della formazione obbligatoria per i gestori delle sale gioco e dei locali dove sono installati apparecchi per il gioco d'azzardo lecito; i primi corsi sono partiti a fine novembre nelle province di Milano, Monza e Brianza, Como e Varese (nei primi tre mesi si sono svolti 61 corsi ai quali hanno partecipato 2.176 gestori);
3. L'ASSISTENZA TERRITORIALE - CV, LETTERE b) e c) -:
- a. i Dipartimenti per le dipendenze delle ASL hanno il compito di formulare la diagnosi sulla base della quale avviene la presa in carico dei giocatori patologici e l'eventuale erogazione di un voucher (di 200 euro mensili, per un massimo di sei mesi) per l'acquisto delle prestazioni ambulatoriali;
 - b. nel 2014, le ASL della Lombardia hanno assistito 2.200 giocatori patologici e hanno erogato 1.978 voucher per un importo complessivo pari a 471.698 euro spendibili nei servizi ambulatoriali accreditati;
 - c. sono stati anche finanziati 13 progetti sperimentali (la Relazione non ne indica i contenuti) con risorse pari a 500 mila euro.
4. IL SOSTEGNO AI PROGETTI TERRITORIALI DEI COMUNI - CV, LETTERA d) -:
- a. nel dicembre del 2014 la Regione ha invitato i Comuni a presentare manifestazioni di interesse propedeutiche al bando, poi emanato nel marzo 2015, per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito; sono 107 le manifestazioni di interesse pervenute dai Comuni;
 - b. per sostenere i progetti dei Comuni che parteciperanno al bando per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal

gioco d'azzardo lecito sono stati stanziati 3 milioni di euro sul bilancio regionale 2015/2016; il bando è rimasto aperto dal 2 aprile al 14 maggio 2015.

5. IL MARCHIO NO SLOT - CV, LETTERA e) -:

- a. è stato scelto tra i 298 elaborati presentati dalle 30 istituzioni scolastiche e formative lombarde che hanno aderito al bando di concorso indetto dalla Regione;
- b. è stato depositato nel novembre del 2014 e messo a disposizione per campagne di comunicazione e per il rilascio ai gestori che disinstallano o non installano apparecchi New Slot e Video Lottery.

6. LA DIFFUSIONE TERRITORIALE DEGLI APPARECCHI PER IL GIOCO D'AZZARDO LECITO - CV, LETTERA f) -:

- a. non sono al momento disponibili informazioni puntuali su come si sia modificata nel tempo la diffusione territoriale degli apparecchi New Slot e VLT; i dati sono stati richiesti all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

7. LE CRITICITÀ E LE SOLUZIONI INDIVIDUATE - CV, LETTERA g) -:

- a. le principali criticità emerse durante il primo anno di attuazione della legge regionale riguardano l'impianto del sistema sanzionatorio e gli strumenti a disposizione dei Comuni per esercitare le attività di prevenzione e controllo di propria competenza;
- b. per far fronte alle criticità rilevate, nel gennaio 2015, la Giunta ha presentato il Progetto di legge n. 227 che modifica la l.r.8/2013 e le ll.rr. 12/2005 e 6/2010, diventato legge regionale nella seduta del Consiglio del 28 aprile 2015.

8. LE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEI FENOMENI DI DIPENDENZA DAL GIOCO D'AZZARDO - CV, COMMA 2 -:

- a. l'Osservatorio regionale per le Dipendenze renderà disponibili gli esiti delle attività di monitoraggio entro la fine di giugno 2015.

3. Le domande aperte

Esaminati i contenuti della REL n. 42 e considerato che il processo di attuazione della l.r. 8/2013 è in divenire, il Comitato Paritetico in primo luogo osserva che la Relazione ha trasferito al Consiglio informazioni utili a comprendere le iniziative intraprese dalla Regione nel primo anno di attuazione della legge regionale, le criticità emerse e le soluzioni individuate per farvi fronte.

Il Comitato osserva altresì che la Relazione risponde ai quesiti contenuti nella clausola valutativa seppur in maniera non sempre completa e dettagliata.

Il Comitato ritiene quindi che vi siano alcuni ambiti dell'azione regionale da approfondire nelle prossime rendicontazioni, che possono costituire spunti utili a migliorare il ritorno informativo al Consiglio; in particolare:

- le attività svolte dalle ASL in tema di informazione e prevenzione e i destinatari cui sono dirette;
- le caratteristiche e la distribuzione territoriale della domanda e dell'offerta di servizi di assistenza socio-sanitaria e di sostegno dei giocatori patologici e delle loro famiglie (ASL, soggetti accreditati, altri soggetti, eventuali sperimentazioni in corso);
- le risorse che la Regione impiega per l'attuazione degli interventi (di informazione, di formazione, di assistenza socio-sanitaria ecc) e la loro distribuzione sul territorio e tra gli attori coinvolti.

Inoltre, sulla base dell'avanzamento del processo di attuazione, il Comitato ritiene di particolare interesse i seguenti aspetti ai quali dedicare attenzione nella prossima rendicontazione:

- gli esiti del bando regionale per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito;
- i cambiamenti nella diffusione nel territorio regionale delle sale gioco e degli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito.

4. Le proposte

In conclusione dell'esame svolto, il Comitato propone alla IV Commissione consiliare di invitare la Giunta regionale a:

- integrare le prossime relazioni annuali con gli approfondimenti indicati al precedente paragrafo 3 (Le domande aperte);
- invitare l'Osservatorio regionale per le Dipendenze a presentare al Consiglio gli esiti delle proprie attività nell'ambito del monitoraggio del fenomeno del gioco d'azzardo patologico.

F.to Il Presidente

Carlo Borghetti

F.to Il Vicepresidente

Riccardo De Corato

Copia informatica di documento analogico